

# Euclideia, grandi attenzioni per piccoli investitori

**Federica Balza**  
MILANO

**STRATEGIA** di successo già in altri settori, quali il turismo, la tecnologia rende oggi di più facile accesso servizi con elevata qualità e personalizzazione, poiché automatizza la gestione e abbate i costi di distribuzione. Scardinando l'equazione alti costi - alta qualità, anche il settore del risparmio gestito entra a pieno titolo nel mondo del digitale grazie a Euclideia. Nata nel 2015 dalle menti di Mario Bortoli, Luca Valaguzza e Giovanni Folgori, è il primo Private banking digitale. Si tratta di una nuova Sim di gestione patrimoniale, autorizzata da Consob, che unisce le potenzialità della tecnologia di proprietà agli oltre cinquant'anni di esperienza nel settore dei suoi fondatori

e ai successi professionali dei soci Roberto Condulmari, co-fondatore di Kairos SGR e Marco Corradino, co-fondatore di Volagratis.com, oggi gruppo LastMinute.com. Parliamo di un'evoluzione qualitativa dei cosiddetti robo-advisor: rendere il sistema scalabile lasciando tuttavia la gestione dei portafogli affidata a gestori molto specializzati, offrendo non "consulenza" ma vera "gestione". Il vantaggio, supportato anche dai tassi d'interesse esigui di questo periodo, in numeri parla chiaro: commissioni applicate dimezzate rispetto alla media di mercato - stimata a circa l'1,5% - che vanno da uno 0,70% per un investimento pari a 10 mila euro fino a un minimo di 0,40%. Ricercati algoritmi consentono di cogliere al meglio le opportunità offerte da alcuni mercati e strategie alternative, con tecniche di Asset Allocation che includono sia Etf sia i migliori

fondi attivi. L'innovazione sta quindi nella capacità di proporre attraverso il web ciò che finora era offerto attraverso canali fisici, con una riduzione di costi. Ciò permette di trasferire a molte più persone i vantaggi di una gestione del risparmio tradizionalmente riservata a investitori di grandi patrimoni. Ma Euclideia è anche multicanalità, che spazia dal Web all'ufficio. «Milano è una città molto ricca di persone intraprendenti e competenze finanziarie - interviene l'ad Mario Bortoli - pur essendosi create nel 2014 valide opportunità negli Usa e in Inghilterra, in Italia abbiamo trovato giovani con professionalità sviluppate e a costi più accessibili che nell'attraente Londra. Mi sento di portare un messaggio di fiducia: ingeneroso dire che in Italia non sia possibile innovare e crescere; solidità, creatività e positività sono i giusti ingredienti».

(39 - Continua)



L'amministratore delegato di Euclideia, Mario Bortoli